Perrin Valerie, Cambiare l’acqua ai fiori

Incuriosita dall'intervista dei giorni della merla a Valerie Perrin ho letto il libro Cambiare l'acqua ai fiori e l'ho trovato piacevole con atmosfere molto francesi. La sofferenza nell'amore declinato in tutte le sue forme, nel tradimento, nel dolore dell'anima, nella morte, nell'assenza, nella solitudine, nell'abbondono, nella diversità e nella fede trova la cura nelle piccole cose, nella natura, nella disponibilità a prendersi cura degli estranei, in particolare nel momento in cui soffrono. La vita degli altri, le loro storie in cui di volta in volta ci si trova immersi ci mostrano tutte le debolezze e l'incapacità di essere felici, ma l'ansia di tutti di raggiungerla. E’ tranquillizzante la familiarità con la morte e la tomba.